

Resoconto Gilda-Unams *Incontro al MIUR del 30 giugno 2008:* *Immissioni in ruolo 2008-09*

a cura di **Maria D. Di Patre e Franco Capacchione**

Il 30 giugno si è tenuto al MIUR un incontro con all'ordine del giorno le Immissioni in ruolo 2008-09. Nella riunione è stato sottolineato dall'amministrazione che il testo del Decreto per le immissioni, alla data dell'incontro, non è stato ancora emanato ufficialmente, ma si ha la sicurezza che ciò avverrà entro tempi ristrettissimi. Un ulteriore Decreto in procinto di emanazione riguarderà le immissioni in ruolo dei Dirigenti scolastici. Per quanto riguarda le disponibilità dell'organico di diritto correlate con le immissioni in ruolo, sono stati registrati a livello nazionale i seguenti numeri: 50.000 posti vacanti, 5.000 esuberanti, 55.000 posti liberi. Alla luce di questi, e all'ammontare dei 25.000 posti da destinare all'immissione in ruolo del personale docente è stata calcolata una possibile percentuale sul totale di posti liberi di circa il 48-49%, cui aggiungere 7.000 posti per il personale ATA, nella misura percentuale del 10% sul totale dei posti disponibili.

Secondo il MIUR da "questi numeri" discende:

- Che il contingente è inferiore al 50% per le immissioni in ruolo,
- Che l'imperativo categorico rimane quello per cui non bisogna assolutamente saturare gli organici.
- Che l'unità dispari (unico posto disponibile): non può in nessun caso ESSERE SALVAGUARDATA per l'immissione in ruolo, perché determinerebbe una percentuale superiore al 50% e non terrebbe conto poi in previsione dei tagli futuri, a questo principio, tuttavia, faranno eccezione i posti unici nella scuola, come: cuochi, infermieri, DSGA, ... Di tutti gli eventuali mancati risparmi poi verranno individuati responsabili i Dirigenti del MIUR (art. 64, comma 5)

Per quanto concerne i criteri delle immissioni in ruolo, in forza dell'applicazione del principio della saturazione, si ritornerà anche alla nomina in ruolo sul posto in partenza e non su quello in arrivo, come l'anno precedente, per i docenti già in ruolo. Si tornerà, quindi, allo scorrimento della graduatoria sulla classe di concorso lasciata libera dal docente che accetta un nuovo ruolo. Anche questa scelta risponde alla logica della non saturazione dell'organico.

Posti ATA

per questi, invece, verranno salvaguardati i posti unici, si prevede un concorso per 532 posti di DSGA, da sottrarre ai 7000 posti previsti, e che verranno espletati l'anno venturo. Alla fine dei conti le immissioni effettive di quest'anno saranno meno di 6500

I contingenti delle immissioni, ordinati per regione e provincia, verranno comunicati alle OOSS nel prossimo incontro programmato per il 5 luglio.

Scuola Media, organici 2009-10

Andrà a regime la riforma Moratti, quindi, poiché ancora oggi l'organico viene fatto secondo la precedente normativa, dal 2009-10 andranno fatti secondo la riforma, con conseguenze drammatiche, soprattutto per classi di concorso come A043, A033.

Ci sarebbe invece un guadagno per le lingue straniere, che passerebbero obbligatoriamente nell'organico di diritto, nella tutela quindi anche per la seconda lingua comunitaria.

Si dovrà invece decidere circa le ore facoltative di educazione civica.

Scuola Primaria.

Subirà delle modifiche importanti non ancora ben precisate.

La Gilda degli Insegnanti ha fortemente contestato alcuni aspetti. In particolare il principio della saturazione degli organici, secondo il quale ai tagli già attuati si devono aggiungere in previsione i tagli degli anni venturi. La Gilda degli Insegnanti ha duramente contestato anche la decisione di non immettere sui posti unici, che penalizza i docenti precari che da anni sostano nelle graduatorie su classi di concorso sulle quali non si operano, da decenni, immissioni in ruolo.

L'amministrazione, comunque, ha mostrato disponibilità a rivedere alcuni criteri e ad accettare osservazioni avanzate parte delle varie OOSS, ricordando che non è scontato l'esito positivo delle richieste.

Roma, 1 luglio 2008